

STATI GENERALI DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE PATOLOGIE DA DIPENDENZA



siate affamati, siate folli

U.O.C. Promozione Salute, Fragilità e Fasce deboli

Quale futuro – Punti di Forza e criticità

U.O.C: Promozione SALute, Fraglità, Fasce DEboli - DSMPD

PUNTI DI FORZA

- A) Rete integrata pubblico/privato sociale ben sviluppata e integrata;
- B) Rete di scuole, docenti e studenti esistente e codificata;
- C) Continuità di azione con la programmazione esistente, sia in ambito di promozione di salute che in alcuni ambiti delle fasce deboli;
- D) Rete integrata e funzionale rispetto agli stranieri e alle fasce deboli (Re.P.I.S.);
- E) Buon livello di contatto e relazioni con ambito terzo settore e con Servizi Sociali comunali;
- F) Formazione congiunta attiva sia in ambito di promozione di salute che dell'immigrazione e marginalità sociale;
- G) Le risorse umane sono, nella quasi totalità, impegnate su più target di popolazione e di servizi;
- H) Il personale impegnato è fortemente motivato;
- I) UOC fortemente centrata sugli interventi di Comunità, sul governo e sviluppo delle reti, sulla promozione di benessere in ambito organizzativo;
- J) Il rapporto fra unità di personale e target diretto e indiretto è molto alto; l'intervento si basa, in prevalenza su attività di formazione dei formatori e supporto agli operatori a diretto contatto con l'utenza di riferimento;
- K) La maggior parte degli interventi proposti sono basati sulla formazione degli stake holder nell'ambito della scuola, dell'immigrazione e delle fasce deboli di popolazione;
- L) Gli interventi sulle comunità sono basati sulle linee operative indicate dall'OMS per la promozione di salute (life skills education e peer group);

OPPORTUNITA'

- A) Buon livello di progettualità di rete per la partecipazione a Bandi europei e regionali;
- B) Possibilità di aderire, quale partner a progettazioni europee specifiche (Fondo Europeo Integrazione, Fondo Europeo Rifugiati);
- C) Buoni legami con organismi scientifici e Università (Società Italiana di Promozione di Salute, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università La Sapienza)

PUNTI DI DEBOLEZZA

-
- A) Alcune parti del target di popolazione e degli operatori di riferimento non sono integrati al sistema di rete esistente e tra di loro (anziani, disabilità fisica e mentale adulta, famiglie multiproblematiche);
- B) Necessità di definire ambiti d'intervento e collaborazioni in riferimento a target di popolazione che ricadono su più UOC (anziani, disabilità adulta, donne, minori stranieri, marginalità sociale con problematiche di dipendenza);
- C) Le risorse umane sono, nella quasi totalità, impegnate su più target di popolazione e di servizi;
- D) Rischio di rigidità organizzativa che può diventare di ostacolo per lo sviluppo di interventi multiprofessionali, interdipartimentali e intradipartimentali;
- E) Rischio di mancanza di risorse umane per sovraccarico di compiti di tipo istituzionali;
- F) Scarse risorse di personale del comparto, soprattutto infermieristico;
- G) Molti degli interventi previsti sono fuori dell'ottica dei LEA, rientrano nei piani di prevenzione ma si strutturano in ambiti progettuali di promozione di salute di comunità;
- H) Progressiva e inesorabile comparsa di sintomi di senilità: Permalosità crescente, rigidità comportamentale, demenza progressiva

CRITICITA'

- - A) L'intervento a scuola è fortemente legato alle politiche di rilancio della stessa e al grado di conflittualità tra docenti, studenti e linee governative;
 - B) L'intervento con gli immigrati è connesso con un tema caldo politico;
 - C) L'intervento sulle fasce deboli e fragilità è connesso con l'andamento economico e con il riferimento a politiche specifiche di intervento;
 - D) Difficoltà nella strutturazione di reti operativi con gli Enti Locali;
 - E) Minori risorse di personale ed economiche possono contrarre gli spazi di sperimentazione e di interventi di rete.

Filosofia di sistema

- Necessità di definire reti operative che possano permettere interventi coordinati sia di tipo specialistico che di trasformazione culturale in ambito comunitario;
- Il servizio pubblico dialoga, collabora e stimola l'azione verso gli Enti e Associazioni che si occupano di fasce deboli e fragili della popolazione, offrendo servizi di supporto, supervisioni, formazione, progettazioni specifiche;
- L'attività è legata a specifici ambiti progettuali che hanno bisogno di manutenzione continua nei rapporti e di revisione delle metodologie negli interventi;
- L'U.O.C. non può che lavorare «al servizio» delle altre UOC dipartimentali e si colloca come uno dei nodi comunicativi di snodo all'interno del DSMPD, dell'ASL FR e del territorio

OBIETTIVO generale

VI DI BUDGET E OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere e rafforzare la rete di servizi, enti e associazioni per la promozione di salute in ambito comunitario, con particolare riferimento alle fasce deboli di popolazione e alla fragilità

Obiettivi specifici: Promozione salute in ambito comunitario

- Reformulazione dei protocolli di intesa per «La Casa Comune – rete per la promozione di salute in ambito comunitario»;
- Costituzione della Consulta per la Salute Mentale e per le Dipendenze
- Collaborazione con la funzione AUDIT Aziendale;
- Costituzione tavoli di lavoro permanenti e strutturazione di incontri periodici:
 - Re.P.I.S.
 - Promozione Salute Scuola
 - Risorse in rete (Enti e Associazioni per la salute mentale e le dipendenze)
 - Protocolli operativi con singoli enti con l'individuazione di specifici percorsi di collaborazione
 - Luoghi di Confine: collaborazioni scientifiche con Università, Istituti di ricerca, Enti nazionali per la promozione di studi e ricerche-azioni sul campo
 - Attivazione e consolidamento di percorsi di formazione permanente

Obiettivo specifico: Promozione salute in ambito scolastico

- Favorire la costituzione di un nucleo di scuole che promuovano salute (SHE – Schools for Health in Europe)
- Protocolli operativi con ciascuna scuola per ambiti collaborativi di reciprocità
- Collaborazione per progettualità specifiche (partecipazione a bandi e gare)
- Piano di Prevenzione regionale di promozione salute a scuola: Unplugged
- Formazione docenti in collaborazione con Enti accreditati dal MIUR
- Consulenza all'Istituzione scolastica (benessere organizzativo, prevenzione del burn out)
- Supporto allo studente (CIC, Filo di Arianna, Consulta degli Studenti)
- Costituzione della Rete Integrato Promozione salute Adolescenza e Scuola
- Percorso formativo destinato agli operatori

Obiettivo specifico: Promozione salute immigrati

- Revisione e allargamento Rete Professionale immigrazione e Salute
- Consolidamento Servizio Multietnico con la funzione di mediazione culturale
- Protocolli operativi con singoli enti per la formazione continua e la collaborazione di rete
- Formazione permanente: percorso formativo RePIS, supervisioni, formazione del personale degli enti, ecc
- Codifica di percorsi di cura: vittime di tortura, mutilazioni genitali, disagio mentale e dipendenza
- Collaborazioni progettuali in ambito europeo e nazionale

Obiettivi specifici: Luoghi di confine

- Definizione di ambiti progettuali e di studio innovativi e complessi: NEED, barbonismo domestico, interventi di prossimità in ambito comunitario, ritiro sociale;
- Protocolli operativi specifici con Università, società scientifiche, Enti di ricerca
- Costituzione di comitato scientifico in ambito «La Casa Comune»
- Promozione di ricerche e di ricerca-azione

Obiettivo specifico: Piano di comunicazione per la promozione di salute

- Costruzione del sito «La Casa Comune»
www.casacomune.aslfrosinone.it
- Implementazione costante del sito: sito memoria storica del DSMPD
- Sperimentazione di una newsletter
- Promozione della pubblicazione di atti di convegni, percorsi formativi, monografie, sia nel sito che a stampa



La casa comune

Lentius · Profundis · Soavius

U.O.C: Promozione SALute, Fragilità, Fasce DEboli - DSMPD

Promozione di Salute Immigrati e fasce marginali di popolazione:



- Re.P.I.S.: Rete Professionale Immigrazione e Salute,
- Servizio Multietnico;

Promozione Salute Adolescenza e Scuola

- RIPSAS – Rete Integrata Promozione Salute Adolescenza e Scuola; 1) Area Unplugged;
- 2) Area Gruppo dei pari studenti;
- 3) Area Docenti e benessere organizzativo;
- 4) Area Supporto agli studenti, Centri Informazione e consulenza;
- 5) Area Educazione affettivo relazionale, identità di genere;
- 6) Area Scuola dell'infanzia e primaria;
- 7) Area formazione continua e rapporti con enti educativi.

Promozione Salute Ambiti Comunitari

- questa sezione si occuperà di contesti di convivenza adulti e giovanili con forti implicazioni sociali

Risorse in Rete

- in questa sezione confluisce la Rete delle Associazioni, delle Cooperative, degli Enti del Terzo Settore che collaborano attivamente con il DSMPD e che faranno parte della costituenda “Consulta” delle Associazioni del Dipartimento. Questa sezione assicura altresì la collaborazione con la funzione di “Audit Aziendale” e continuerà a promuovere le circolarità delle informazione tra i partner della Rete e i cittadini attraverso le news e i bollettini inviati dalla casella elettronica, già funzionante dal 2013, risorseinrete.dsm@aslfrosinone.it.

Luoghi di Confine

- promuove la costituzione di équipes di ricerca e azioni specifiche, in collaborazione con le Università, con le Società Scientifiche, con le Associazioni di Ricerca, rispetto alla costruzione di ipotesi di intervento sui processi di cambiamento sociali in atto. Siamo nel mezzo di una trasformazione culturale e sociale epocale che sta promuovendo rapidi cambiamenti di abitudini e di rapporti sociali, ai quali però non corrispondono i tempi di trasformazione psicologica di ogni singolo individuo. Tutto questo produce nuovi adattamenti, tendenze scientifiche assolutamente interessanti ma anche forme di patologie assolutamente nuove, nelle loro manifestazioni contemporanee ma che si basano su modalità antiche quanto la psiche umana. Questa sezione apre i canali per l'approccio sanitario del futuro con la necessità di ripensare l'organizzazione sanitaria stessa e renderla compatibile con le trasformazioni sociali.

Formazione

- questa sezione è trasversale a tutte le altre e conterrà la proposta formativa interna per gli operatori del DSMPD, sia ECM che FCO, ma anche la formazione rivolta all'esterno della ASL, verso i sistemi di convivenza: la scuola in primis, i tirocinanti, gli Enti Locali, gli Ordini Professionali